

arricchimento della personalità in tutte le sue componenti.

Con altre parole più circostanziate l'educazione ricorrente può essere definita come una strategia comprendente tutte le attività post-obbligatorie la cui caratteristica è la distribuzione dell'educazione nell'arco dell'intero ciclo di vita dell'individuo in modo ricorrente; l'alternanza è con altre attività che sono soprattutto quelle del lavoro, ma anche del tempo libero e della pensione.

La legge invita a promuovere con particolare riguardo iniziative culturali e formative che offrano all'individuo la possibilità di realizzare capacità di acquisizioni culturali e professionali tecniche e scientifiche attuate anche in collegamento con il sistema scolastico.

Per questa iniziativa ed in temporanea assenza dei Consigli Scolastici Distrettuali, ritenendosi estremamente necessario il coinvolgimento della base, la programmazione relativa definitiva dovrà emergere da incontri e dibattiti successivi con le diverse componenti sociali e sindacali.

Altri interventi

Per quanto riguarda gli interventi previsti dall'art. 11 della legge, in via programmatica il Comprensorio intende coinvolgere al massimo gli Organi Collegiali della scuola, favorendone la loro funzionalità con opportuni coordinamenti in attesa dell'avvento del Distretto Scolastico.

Per il problema dell'inserimento degli handicappati, assodato ormai il concetto psico-pedagogico della necessità di evitare l'emarginazione con la loro piena integrazione nei plessi scolastici di appartenenza e nelle classi normali, il Comprensorio in accordo con il C.M.S. le Direzioni Didattiche e gli Organi Collegiali, provvederà ad integrare le dotazioni di personale statale. Attuerà inoltre iniziative per un servizio di assistenza durante l'attività scolastica e di accompagnamento e di trasporto, anche individuale, sulla base delle necessità emergenti dai diversi incontri programmati con gli operatori sopra citati.

Il programma di attuazione che viene proposto all'approvazione dell'Assemblea Comprensoriale, potrà necessariamente presentare qualche carenza, dovuta in particolare ai tempi brevi entro i quali è stato formulato per necessità contingenti, ed alla mancanza di esperienze del Comprensorio nel settore.

Ad ogni buon conto si ritiene, come già espresso in premessa che il Comprensorio debba gestire con immediatezza questa delega, quale primo passo verso il raggiungimento dell'equilibrio territoriale auspicato dalla legge istitutiva delle Comunità Montane e della L. P.

n. 62, riservando eventuali verifiche e modifiche al programma sulla base delle esperienze che si andranno maturando in fase gestionale in un contesto di spinte mediate e di legittime richieste che tutto il mondo della scuola vorrà esprimere.

Finanziariamente il programma comporta interventi per 425 milioni di lire di cui lire 292 milioni per le mense con un intervento provinciale di lire 353 milioni ed un rimborso, per le mense, calcolato sulle aliquote minime di lire 72 milioni.

COMPRESORIO ALTA VAL SUGANA

(20 Comuni, 35.700 abit., sup. 39.445 ettari).

Le diverse competenze delegate al Comprensorio Alta Val Sugana connesse con il Diritto allo Studio comportano un movimento finanziario per l'anno scolastico '78-'79 di L. 323.000.000.

Le attività avviate nel corso dell'anno 1978 sono le seguenti:

Mense scolastiche.

Premesso che la legge esclude la gestione diretta del Comprensorio, dove si sono verificate le condizioni idonee, si è cercato di privilegiare quelle forme di gestione che permettessero il maggior coinvolgimento possibile dei genitori e possibile solo per le mense di Centa S. Nicolò gestite dal Comune e di Baselga gestite dall'A.N.A.

Le altre mense sono state appaltate mediante licitazione e sono: Civezzano: Scuola Media, Seregno; Scuola Elementare, Piazze di Bedollo; Scuola Elementare, Centrale di Bedollo; Scuola Media, S. Orsola; Scuola Elementare, Fierozzo; Scuola Elementare, Pergine; Scuola Elementare e piccola parte delle mense, Lavarone; Scuola Elementare Scuola Media.

Nel complesso è stata istituita una nuova mensa, Civezzano, ed eliminate quelle di Vigolo Vattaro e Tenna, non essendo questi né centri scolastici, né centri di raccolta.

Per gli alunni trasportati di Tenna è stata fatta una convenzione con la mensa della scuola materna, gestita dal Comune. La frequenza media giornaliera nel complesso è di 800 unità.

Doposcuola.

Sono in attività 22 sezioni di doposcuola con la seguente assegnazione:

Direzione Didattica di Pergine I	6
Direzione Didattica di Pergine II	4
Direzione Didattica di Civezzano	5
Direzione Didattica di Levico	7

L'assunzione dei relativi insegnanti è stata fatta sulla scorta delle graduatorie fornite dal Provveditorato agli studi.

Inserimento alunni handicappati.

La legge delega ai Comprensori anche gli interventi a favore degli alunni affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.

A questo scopo con segnalazione delle singole Direzioni Didattiche, in accordo con l'equipe del C.M.S. sono stati assunti 6 operatori socio-educativi così distribuiti:

- 1 scuola media di Pergine;
- 1 scuola elementare di Luserna;
- 1 scuola elementare di Fornace
- 2 scuola elementare di Levico;
- 1 C.R.I. di Levico.

Il lavoro degli operatori socio-educativi è coordinato dalle Direzioni Didattiche con l'appoggio dell'equipe del C.M.S.

Dotazioni librarie.

Sono state donate le scuole medie di tutti i libri di testo richiesti, sotto forma di comodati, con il vincolo dell'adozione triennale, con una spesa di circa L. 36.000.000.

Per le scuole elementari ha provveduto direttamente la Provincia, tramite il Provveditorato agli Studi, all'unica scuola media superiore autonoma esistente nel Comprensorio, che è il Liceo Linguistico Oxford, è stato attribuito un contributo di L. 900.000 = per nuovo libro.

Assegni di studio.

Sulla scorta dei criteri fissati dalla legge e dalle successive delibere della Giunta Provinciale, è stato pubblicato il bando, raccolte le domande in n. di 124. Le stesse sono in corso di esame da parte della Giunta Comprensoriale per controllare il possesso dei requisiti previsti dalla legge. Si prevede quindi a breve scadenza la liquidazione.

Attività integrative oltre il doposcuola.

I Consigli d'Istituto e i Consigli di Circolo sono stati invitati a presentare un programma di attività integrative. I programmi pervenuti sono in corso di esame da parte della Giunta Comprensoriale. È già comunque stato deciso il finanziamento per il 90% della spesa di trasporto per corsi di nuoto. Solo per questa voce l'impegno finanziario è di L. 25.000.000.

Altra competenza del Comprensorio nel campo dell'istruzione riguarda l'acquisto di attrezzature per le scuole materne.

Per l'anno scolastico '77-'78 la dotazione al Comprensorio è stata di L. 3.400.000 totalmente impegnati sulla scorta di segnalazioni fatte dalle singole scuole materne.

Infine da parte della Giunta Comprensoriale è stata formulata e approvata la graduatoria per la ristrutturazione di edifici scolastici prevista dal titolo II della L. P. 36/76.